

Kim Sommerschild espone acquerelli 'Specchi d'Acqua' a Monza

La mostra personale del pittore inglese è organizzata dal Comune di Monza in collaborazione con l'Associazione Scuola di Pittura Alessandro Conti nell'ambito delle manifestazioni tenute per i vincitori del Concorso di pittura Monza 1. Durata dell'evento: dal 4 al 13 aprile 2013

Inaugurazione: sabato 6 aprile ore 16.00

Luogo: Centro Civico Polifunzionale Biblioteca San Gerardo via Lecco 12 (Monza)

Orario mostra: lun-ven 9.30-19.15 / sab 9.30-18.15

www.sommerschild.it

Kim Sommerschild nasce in Inghilterra da famiglia di appassionati d'arte: la madre è pittrice ed il nonno un noto conoscitore e collezionista d'arte contemporanea. Intraprende gli studi musicali laureandosi a Copenaghen nel 1982 in musicologia e conseguendo successivamente un *Master* all'Università di Londra. Fin da giovane ha provato una forte passione per le montagne, sia quelle dell'Inghilterra che quelle della Norvegia, patria del padre. La tecnica dell'acquerello - arte anglosassone per autonomia gli è sempre stata congeniale, e mano a mano che le sue esperienze alpinistiche e pittoriche si affinavano, queste due pulsioni si sono vivificate vicendevolmente. Ne è derivato così uno stile pittorico molto caratteristico, nel quale le vette (in particolar modo quelle della Valchiavenna, Val Bregaglia e Valtellina al quale l'artista è molto legato) spesso diventano il principale elemento d'ispirazione, acquistando un valore più profondo e meditativo della semplice rappresentazione visiva. L'artista trae inoltre forte ispirazione dai ritratti, un soggetto che non appartiene tradizionalmente all'implacabile tecnica dell'acquerello in cui ogni gesto compiuto dall'artista è immortalato, ogni pennellata permanente, ogni 'errore' abbagliantemente ovvio e senza possibilità di correzione. Infatti, mentre una particolare montagna rimane se stessa anche se il suo "profilo" è leggermente alterato, lo stesso non è vero per il viso umano perché la nostra capacità di riconoscere la gente risiede nelle nostre formidabili abilità a decifrare le infinite variazioni possibili nello schema essenziale delle fattezze facciali. Eppure, secondo la sensibilità dell'artista è proprio l'applicazione del mezzo più implacabile al meno misericordioso genere di pittura che può creare effetti espressivi potenzialmente superiori a qualsiasi altro mezzo figurativo. I suoi dipinti testimoniano l'attrazione verso soggetti prevalentemente materici, che permettono all'artista di sfruttare in pieno la complessa tecnica dell'acquerello per ritrarre infiniti giochi di luci e colori: *"Così come quelle dei miei compatrioti pittori inglesi, le mie 'vedute' sono intime, senza pretese e desiderano trasmettere un momento di tranquillità e contemplazione fuori dal tempo: alcune nitidamente esplicite, altre semplici impressioni fugaci"*. Le sue opere sono esposte permanentemente presso la Galleria Pestalozzi di Chiavenna (SO) e sono presenti in collezioni in Svizzera, Italia, Belgio, Irlanda, Spagna, Germania, Olanda, Danimarca, Canada ed Australia, nonché nella sua patria Inghilterra. Vengono inoltre regolarmente pubblicate su libri e riviste ed esposte in mostre, rassegne e convegni legati alla montagna. Nel 2012 l'artista è stato premiato al "Concorso di Pittura e Scultura Monza 1" organizzato dal Comune di Monza e la Scuola di Pittura Alessandro Conti.

E' membro dell'AIA - Associazione Italiana Acquerellisti.